



Uniti nella fedeltà
e nella diversità

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

13 luglio 2008

Il CMI commemora l'Imperatore Sant' Enrico II

Oggi il CMI ha commemorato l'Imperatore Sant' Enrico II, a Bamberga (Germania), dove nacque nel 973 e, a Pau (Francia), dove nacque nel 1553 il Re di Navarra III, diventato Re di Francia nel 1589 e fondatore della Casa di Borbone, che regna ancora in Spagna, con Re Juan Carlos I e nel Lussemburgo, con il Granduca Henri (che proprio quel giorno festeggiava il suo onomastico).

Enrico, figlio del Duca di Baviera, nacque in un castello sulle rive del Danubio nel 973. Suo fratello, Bruno, rinunciò alla vita di corte per diventare Vescovo di Augusta. Delle due sorelle, Brigida si fece monaca e Gissella andò sposa ad un Santo, Re Stefano di Ungheria.

Il principe Enrico fu educato dai Canonici di Hildesheim, poi dal Vescovo di Ratisbona, S. Wolfgang, alla cui scuola si formò culturalmente e spiritualmente. Enrico portò avanti grandi iniziative con fermezza e al tempo stesso con moderazione. Il primo a beneficiarne fu il Duca di Svevia, Hermann.

Due anni dopo la sua elezione a Re di Germania, Enrico II diventò Imperatore dal Sacro Romano Impero e Papa Benedetto VIII l'incoronò con la consorte Cunegonda. Poco prima, i feudatari italiani lo avevano incoronato Re d'Italia, a Pavia. Enrico, consigliato da S. Odilone, Abate di Cluny e riformatore dello spirito monastico, promosse la riforma del clero e dei monasteri. Esempio di correttezza civile e di onestà morale nel governo delle cose terrene, meritò anche l'altra corona, più prestigiosa, della Santità. Morì il 13 luglio 1024 e fu sepolto a Bamberga. Il Beato Papa Eugenio III lo incluse nell'elenco dei santi nel 1146.

Lo scultore tedesco Tilman Riemenschneider realizzò nel 1513 la tomba monumentale dell'Imperatore Enrico II e della sua consorte Cunegonda, nel Duomo di Bamberga.

Enrico III, Re di Navarra, in seguito Enrico IV Re di Francia, detto *il Grande*, figlio di Antonio di Borbone, Duca di Vendôme e di Giovanna III Regina di Navarra, era il più vicino parente del Re di Francia S. Luigi IX alla morte di Enrico III, ultimo membro del ramo dei Valois-Angoulême rimasto privo di eredi.

Infatti, Enrico III discendeva del figlio cadetto di S. Luigi IX, Roberto di Clermont.

Ugonotto, si convertì al cattolicesimo il 25 luglio 1593, per diventare il primo Re francese della dinastia dei Borbone. Con l'Editto di Nantes nell'aprile 1598, pose fine alle guerre di religione iniziate nel 1562, dando un esempio su vasta scala di norma di tolleranza religiosa con la quale, a certe condizioni e con certi limiti anche territoriali, veniva concessa la libertà di culto in tutto il territorio francese.

Durante il suo regno (nel 1601), scambiò con altri territori la contea di Bressa dal Duca di Savoia Carlo Emanuele I. Morì nel 1610, assassinato a Parigi dal fanatico François Ravallac.

Il 17 dicembre 1600 aveva sposato Maria de' Medici, dalla quale ebbe sei figli, tra i quali il futuro Re di Francia Luigi XIII, che sposò Anna d'Austria figlia del Re di Spagna Filippo III; Elisabetta, che sposò il Re di Spagna Filippo IV; Chrestienne, che sposò il Duca di Savoia Vittorio Amedeo I e sarà chiamata "Madama Reale"; Maria Enrichetta, che sposò il Re d'Inghilterra Carlo I.



Eugenio Armando Dondero